

CODICE POSIZIONE A1/2022 – 1 posto

DIREZIONE A1500A Istruzione, formazione e lavoro
SETTORE **A1511C Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche**
SEDE Torino

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE:

“Esperto amministrativo” (codice 124)

TITOLO DI STUDIO:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in scienze giuridiche o politiche.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE:

- esperienza in materia di pianificazione di strategie di intervento, predisposizione di atti, impostazione e gestione di attività e di procedure per l'impiego di risorse finalizzate alla realizzazione di iniziative e progetti nelle materie di competenza del Settore con particolare riferimento alla programmazione dell'assetto organizzativo e dell'offerta di istruzione, alla promozione dell'inclusione scolastica, di progetti e interventi educativi rivolti agli allievi e alle famiglie;
- esperienza nella gestione amministrativa complessa;
- comprovata esperienza nella relazione collaborativa con enti, organismi e soggetti rappresentativi del territorio per la progettazione e realizzazione di attività di interesse collettivo, anche con riferimento agli aspetti giuridico-economici;
- esperienza nell'analisi ed elaborazione di dati inerenti la rilevazione scolastica e l'anagrafe delle scuole.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- competenze in materia di Trasparenza e Privacy e Codice degli Appalti;
- conoscenza delle principali procedure informatizzate;
- conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale nelle materie di competenza, quali istruzione, diritto allo studio, inclusione scolastica e servizi educativi per l'infanzia.

COMPETENZE GESTIONALI RICHIESTE

- capacità nell'organizzazione e nella valorizzazione del personale;
- ottimizzazione delle risorse strumentali affidate, nella gestione dei processi operativi e dei flussi informativi e nel coordinamento e titolarità di progetti;
- esperienza nel ruolo dirigenziale, in contesti comportanti la gestione di strutture complesse maturata da almeno due anni.

ATTITUDINI E CAPACITA':

- attitudine alle relazioni con soggetti interni ed esterni;
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni complesse (capacità negoziali) con i portatori di interesse interni ed esterni;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento identificando le priorità degli interventi, anche attraverso la proposizione di misure innovative finalizzate al loro miglioramento e di pianificare le adeguate risorse finanziarie.

DECLARATORIA DEL SETTORE

A1511C – Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Programmazione e monitoraggio dell'assetto organizzativo e dell'offerta di istruzione in risposta ai bisogni degli allievi e delle famiglie e ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro

- programmazione e dimensionamento della rete scolastica statale per ogni ordine di scuola, con un'attenzione alle aree montane e alle aree territorialmente disagiate;
- programmazione dell'offerta formativa degli istituti secondari di II grado con riferimento agli indirizzi di studio e delle azioni per la realizzazione dei percorsi sussidiari di IeFP negli Istituti professionali;
- monitoraggio e valutazione dell'organizzazione della rete scolastica;
- definizione del calendario scolastico regionale.

Azioni ed interventi, anche di natura contributiva, per sostenere il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti e per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità o esigenze educative speciali

- programmazione e coordinamento degli interventi per il diritto allo studio e per l'inclusione di studenti con disabilità o BES, realizzati dalla Città Metropolitana e dalle Province piemontesi;
- programmazione e gestione degli interventi di natura contributiva a favore delle famiglie per l'iscrizione e frequenza alla scuole paritarie, per l'acquisto di libri di testo e materiale didattico, spese di trasporto, borse di studio;
- organizzazione della Conferenza regionale per il diritto allo studio.

Interventi per implementare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa scolastica attraverso progetti di innovazione e sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa

- azioni orientate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e all'inclusione delle fasce deboli;
- programmazione e gestione di attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa, come attività di formazione rivolte ad insegnanti e progetti didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, in materie quali l'educazione ambientale, la sostenibilità, educazione alla salute, educazione alla cittadinanza, il bullismo e cyberbullismo;
- azioni volte alla promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) in attuazione della legge regionale 30 luglio 2012, n. 9.

Azioni ed interventi, anche di natura contributiva, per il sostegno ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie

- Programmazione e gestione di interventi a sostegno dei servizi educativi per l'infanzia e di promozione del sistema integrato di educazione e istruzione;
- Contributi a favore delle scuole dell'infanzia paritaria non dipendenti da enti locali territoriali, per garantire il mantenimento e l'ampliamento del servizio in tutto il territorio regionale.

Linee di intervento finalizzate alla conservazione, al miglioramento e allo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico

- programmazione degli interventi di edilizia relativi alle strutture scolastiche con un'attenzione alle aree territoriali disagiate di montagna e ai piccoli comuni, in concorso e in attuazione della programmazione nazionale;
- gestione e monitoraggio dei procedimenti riferiti alla concessione di contributi agli Enti attraverso la verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi;

- gestione dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e del sistema di analisi territoriale ed ambientale per il monitoraggio dei dati sugli edifici scolastici.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina per gli interventi trasversali con i settori della formazione professionale, orientamento e standard formativi e politiche del lavoro, con una particolare attenzione alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale e alla concertazione con i Comuni, Città metropolitana e Province.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Incarico di responsabile del settore con retribuzione di posizione di € 53.200,00 lordi annui.